

# GENERAL REPORT 2021

## IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE DOPO UN ANNO DI PANDEMIA

Aggiornamento dei risultati al 30 giugno 2021

a cura di

**SPAZIO INDAGINE VARESE**  
Osservatorio sul Terziario

*Varese, 16 dicembre 2021*



# TERZIARIO

Un settore in fase di rigenerazione: boom di imprenditori, ma non c'è ricambio generazionale.

Il primo semestre del 2021 evidenzia un tessuto imprenditoriale in netta ripresa, registrando un sensibile aumento delle localizzazioni (+1,3%) e degli imprenditori (+0,7%). Peggiora tuttavia il gap generazionale tra gli under 30 (-5,4%) e gli over 70 (+3,9%).

Un'economia provinciale in fase di consolidamento (+978 unità locali pari al +1,3%), dopo la straordinaria inversione di tendenza riscontrata nel 2020 (+0,5% contro il -1,6% del 2019). Per la prima volta dal 2017, torna a crescere anche il settore primario (+27 pari al +1,5%), mentre l'industria (+281 pari al +1,2%) migliora i buoni risultati del 2020 (+0,4%), superando la quota di imprese del 2019.

**Il terziario (+654 pari al +1,3%) conferma il suo ruolo trainante, inglobando i due terzi (66,9%) del bilancio semestrale e raggiungendo il numero di attività imprenditoriali registrato nel 2017 (il più elevato degli ultimi quattro anni).**

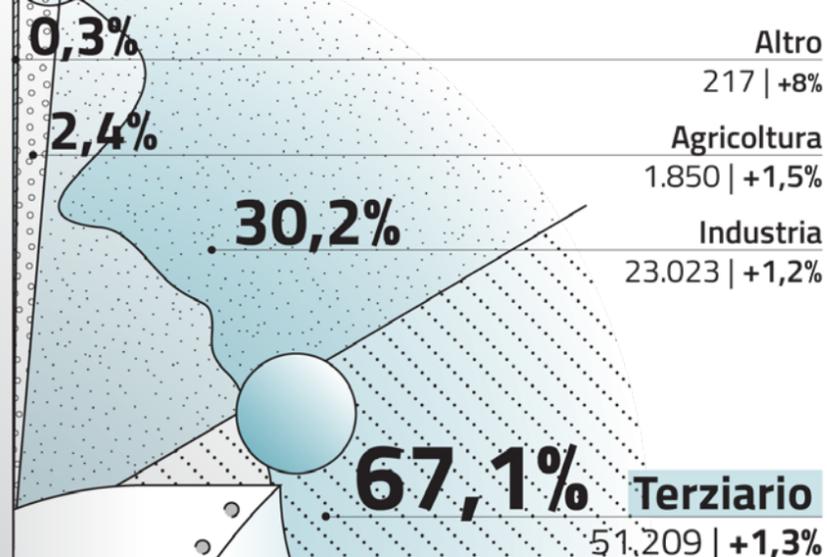
**Al 30 giugno 2021, il terziario conta un totale di 51.209 localizzazioni attive in provincia di Varese, il 67,1% delle imprese locali.** La maggior parte delle nuove realtà immesse nel sistema è costituita da sedi d'impresa (+436 pari al +1,1%), ma l'incremento maggiore è quello delle filiali con sede in provincia (+1,9%).

## Tipologia imprese Terziarie

**Sedi principali 75,6%**  
38.697 | +1,1%

**Filiali con sede in provincia 12,1%**  
6.176 | +1,9%

**Filiali con sede fuori provincia 12,3%**  
6.336 | +1,6%



## NATURA GIURIDICA IMPRESE TERZIARIE

**Imprese individuali 40,1%**  
20.561 | +0,9%

**Società di capitali 36,3%**  
18.584 | +2,7%

**Società di persone 19,4%**  
9.930 | -0,1%

**Altro**  
217 | +8%

**Agricoltura**  
1.850 | +1,5%

**Industria**  
23.023 | +1,2%

## BOOM DEGLI IMPRENDITORI

Aumento eccezionale della classe imprenditoriale (+428 pari al +0,7%), nel corso del 1° semestre 2021. Si intensifica, tuttavia, il gap generazionale tra i giovani under 30 (-157 pari al -5,4%) e gli imprenditori over 70 (+341 pari al +3,9%).

## TOTALE IMPRENDITORI

62.280 | +0,7%

**Femmine 33,8%**  
20.822 | +1,1%

**Under 30 4,4%**  
2.742 | -5,4%

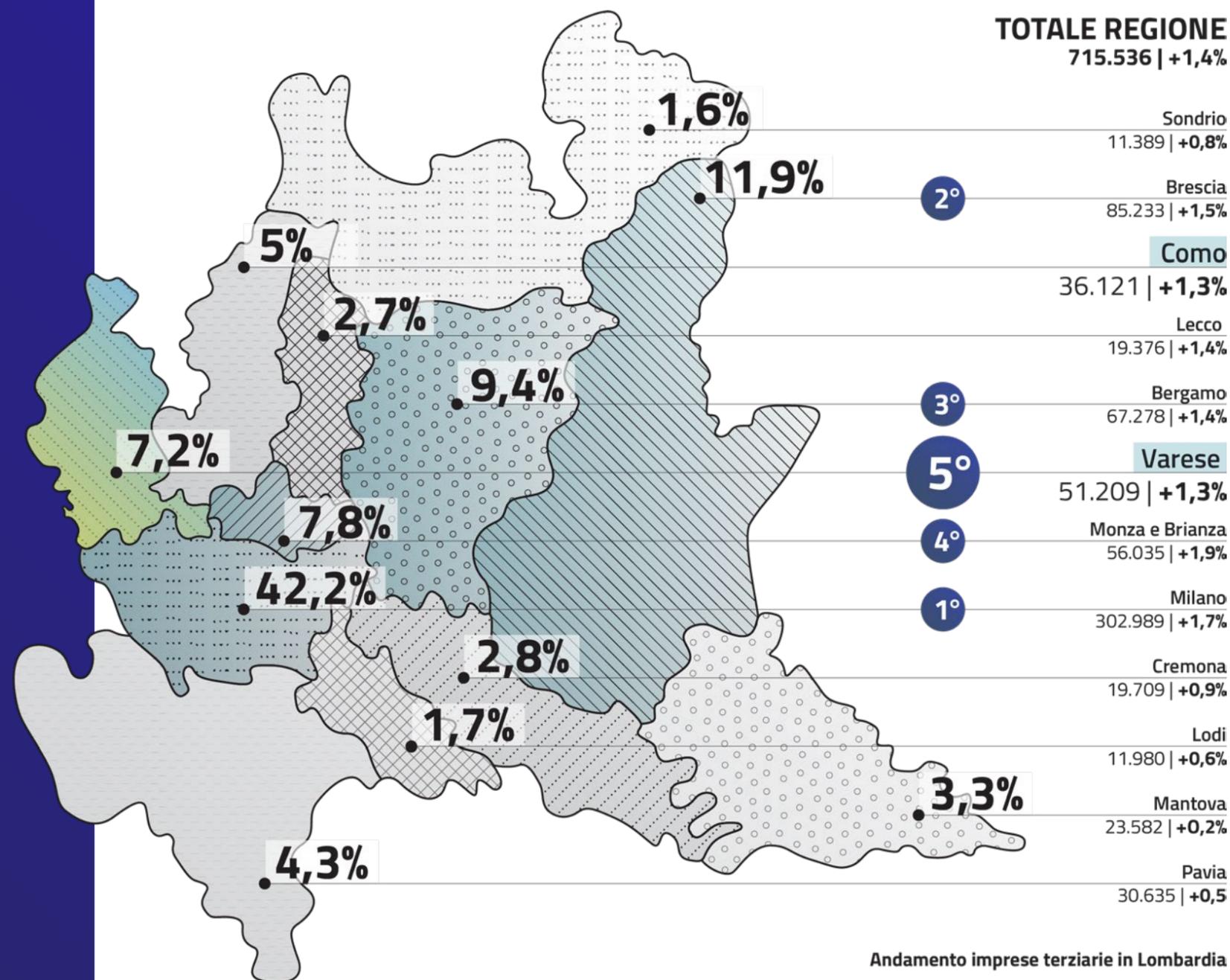
**Stranieri 8,9%**  
5.549 | +2,9%

# TERZIARIO

Al 30 giugno 2021, Varese è la quinta provincia della Lombardia per numerosità di imprese terziarie (dopo *Milano, Brescia, Bergamo e Monza e Brianza*).

Lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale nel suo complesso (+1,3%) risulta in linea con le più ampie tendenze regionali (+1,2%). La crescita riscontrata nel corso del primo semestre del 2021 riguarda l'intero sistema economico della provincia, a partire dal settore agricolo (+1,5% seconda solo a *Bergamo*) fino a quello industriale (+1,2% prima assieme a *Brescia*).

Con le sue 51.209 localizzazioni attive, il territorio varesino convoglia il 7,2% delle imprese terziarie presenti in regione, con un indice di specializzazione settoriale (0.98) inferiore solo a *Milano* (1.22) e *Monza e Brianza* (0.99). **L'incremento osservato nel terziario durante questa prima parte dell'anno (+1,3%) è assimilabile a quello della provincia di *Como* (+1,3%)** e si colloca in una posizione intermedia tra quelli riscontrati in Lombardia (al sesto posto dopo *Monza e Brianza, Milano, Brescia, Bergamo e Lecco*).



# COMMERCIO

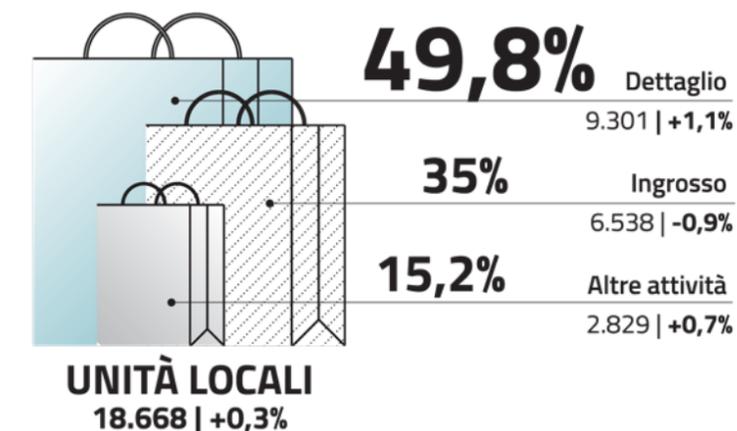
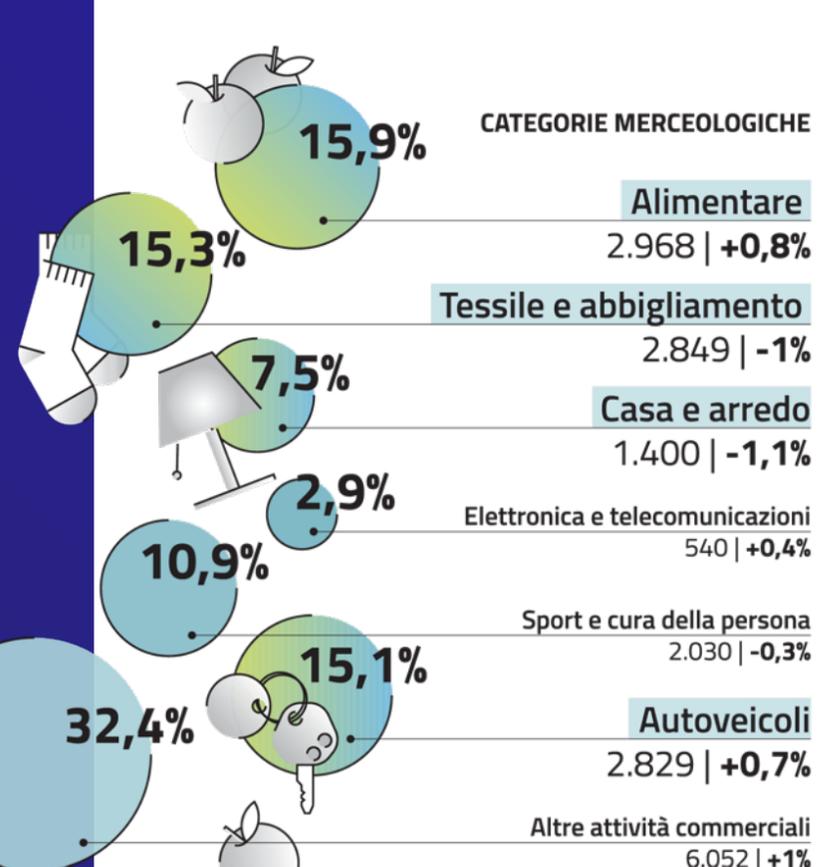
## Il comparto reagisce alla crisi: l'importante crescita degli esercizi al dettaglio e del commercio online.

Dopo anni di flessione torna a crescere il commercio (+0,3%), sostenuto dalle attività di *Vendita online* (+21,7%). Permane la crisi del *Tessile e abbigliamento* (-1,0%) e della *Casa e arredo* (-1,1%), specialmente nelle zone a maggior concentrazione turistica.

Al 30 giugno 2021, il commercio conta un totale di 18.668 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 36,4% dell'economia terziaria locale).

Sfiancato da una crisi oramai strutturale (-1.176 unità locali dal 2017 al 2020), **il commercio è il vero protagonista di questo primo semestre, durante il quale viene registrato un suo inaspettato aumento (+58 pari al +0,3%)**. A fronte di un calo accentuato delle attività all'**Ingresso** (-62 pari a -0,9%), la crescita del comparto è sostenuta da un aumento importante degli esercizi al **Dettaglio** (+100 pari al +1,1%), all'interno dei quali **è il Commercio online (+91 pari al +21,7%) ad incidere in modo determinante sul bilancio del periodo**, favorito dalle contingenze della crisi pandemica (+169 pari al +49,6% da inizio 2020 al 30 giugno 2021).

Nel complesso delle categorie merceologiche, si evidenziano i buoni risultati del settore *Alimentare* (+0,8%) e degli *Autoveicoli* (+0,7%), e quelli meno rassicuranti del *Tessile e abbigliamento* (-1,0%) e della *Casa e arredo* (-1,1%).



### Effetti Covid-19 a un anno dalla pandemia

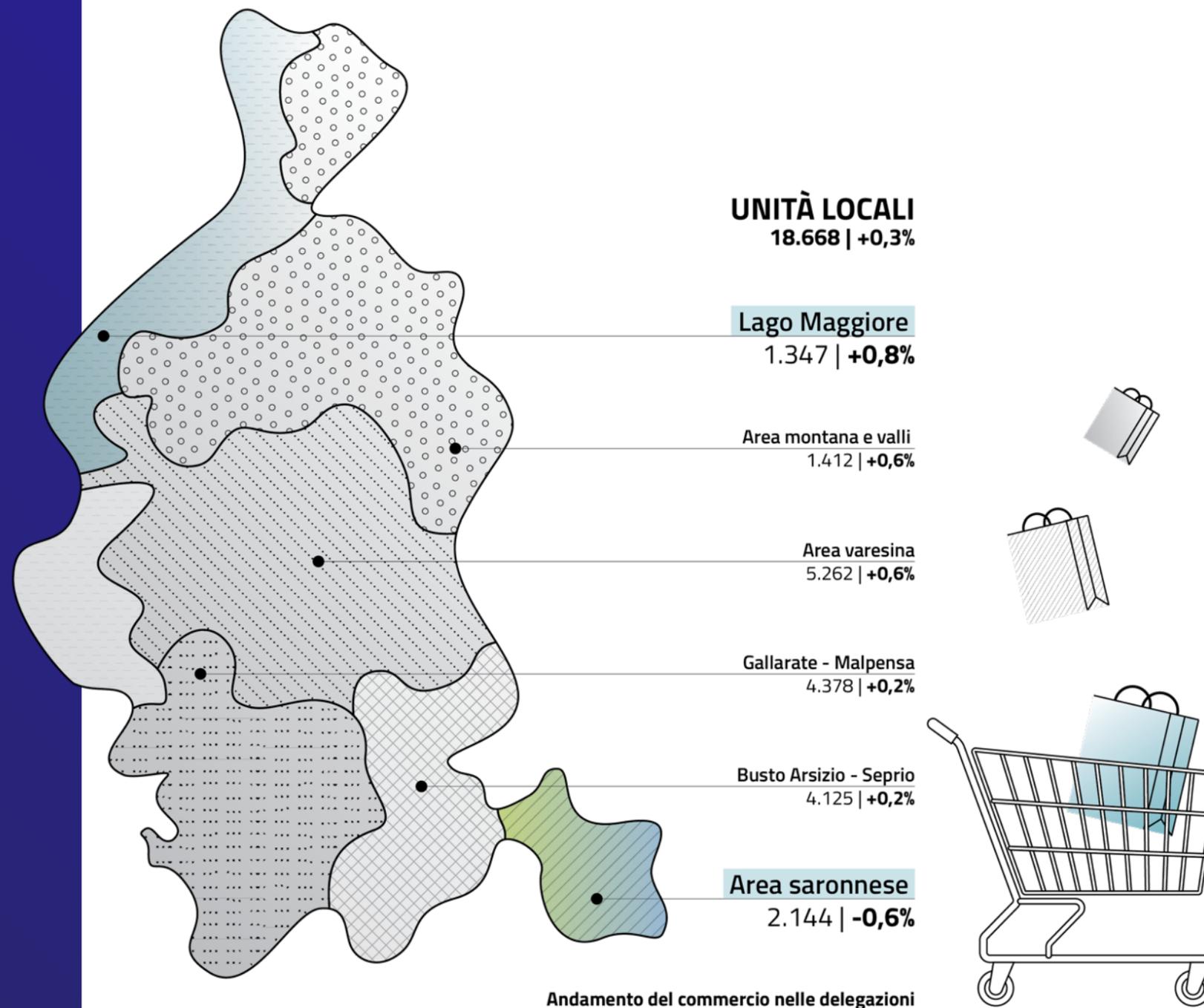


# COMMERCIO

Al 30 giugno 2021, più dei tre quarti (73,7%) delle attività del commercio sono concentrate nella parte meridionale della provincia, nell'*Area varesina* (28,2%), di *Gallarate - Malpensa* (23,4%) e in quella di *Busto Arsizio - Seprio* (22,1%).

A rilevare una maggior espansione delle attività nel loro complesso, sono principalmente tre territori: l'area del **Lago Maggiore** (+0,8%, con picchi del +1,6% nel commercio al dettaglio) e l'**Area montana e valli** (+0,6%, con picchi del +1,7% nel commercio al dettaglio), composte da comuni con una forte vocazione turistica (tra i più penalizzati nel corso del 2020), agevolati in questi primi mesi dell'anno dalla progressiva riapertura delle attività, in previsione della stagione estiva; l'**Area varesina** (+0,6%, con picchi del +1,3% nel commercio al dettaglio), composta da comuni ad elevata vocazione commerciale (l'indice di specializzazione settoriale è pari a 1.02, il più alto tra le delegazioni del territorio), che convoglia il maggior numero di unità locali (+33) del comparto.

L'unico mandamento che evidenzia un bilancio negativo è quello dell'**Area saronnese** (-0,6%), dove di fatto si registra il più basso incremento di esercizi al dettaglio (+0,2%).



# TURISMO

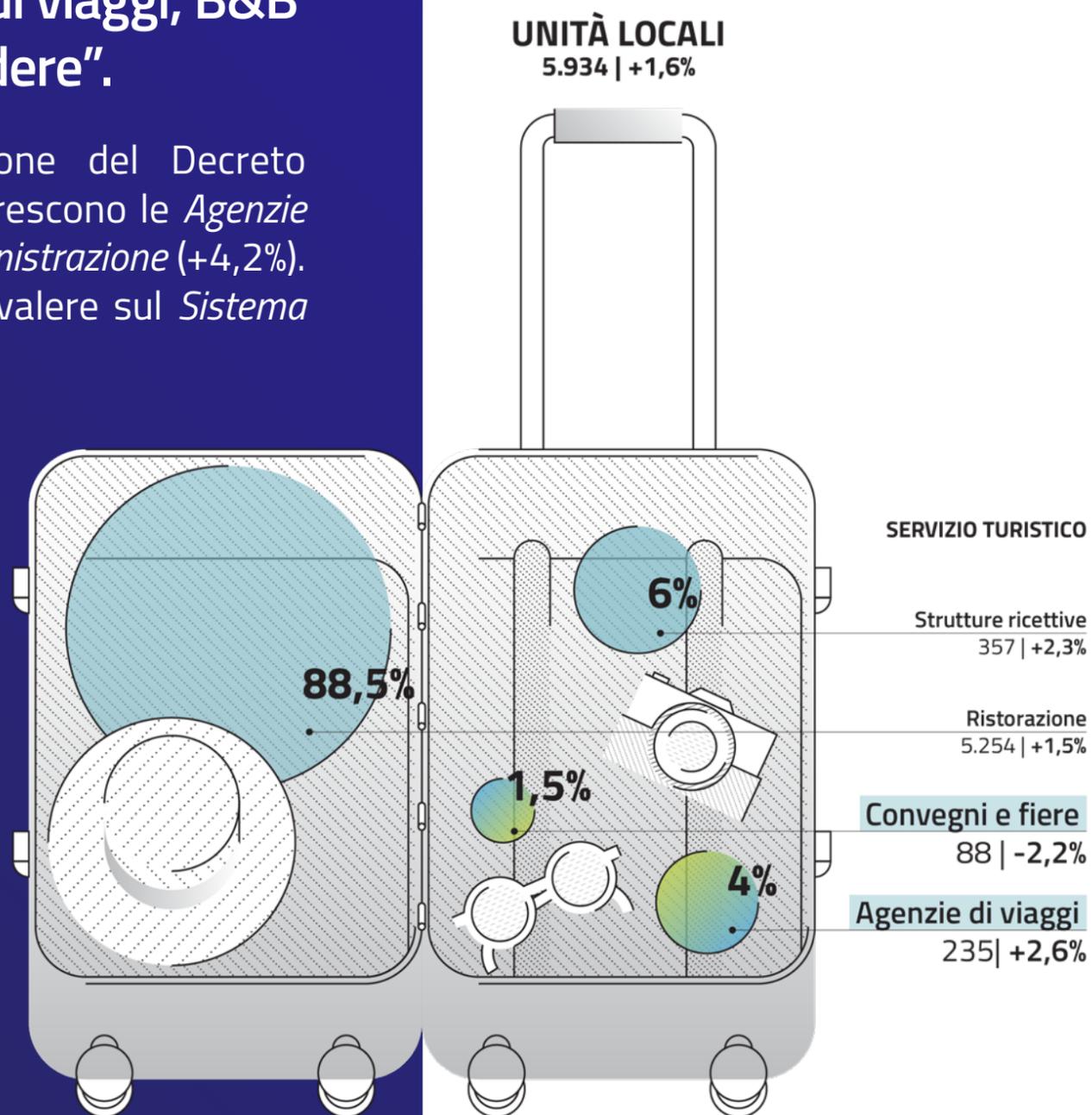
## La ripresa del settore turistico: agenzie di viaggi, B&B e ristorazione con "cucina" e "posti a sedere".

L'indotto turistico riparte, favorito dall'introduzione del Decreto Riaperture e dall'avvicinarsi della stagione estiva. Crescono le *Agenzie di viaggi* (+2,6%) e le attività di *Ristorazione con somministrazione* (+4,2%). Le *Strutture complementari* (+6,9%) continuano a prevalere sul *Sistema alberghiero* (-3,1%).

Al 30 giugno 2021, il turismo conta un totale di 5.934 localizzazioni attive nella provincia di Varese (l'11,6% dell'economia terziaria locale).

I dati confermano la buona tenuta del comparto, nonostante le limitazioni subite dalle attività nel corso della pandemia. Dopo un 2020 inaspettatamente positivo (+82 unità locali pari al +1,4%), **anche in questa prima metà dell'anno, il tessuto imprenditoriale del territorio risulta in espansione (+91 pari al +1,6%).**

Aumentano gli esercizi della **Ristorazione (+79 pari al +1,5%)**, in particolare le attività di somministrazione con "posti a sedere" e "cucina", e le **Strutture ricettive (+8 pari al +2,3%)**, dove sono ancora quelle complementari come i B&B ad aver maggior fortuna (+6,9%). Ripartono le **Agenzie di viaggi (+6 pari al +2,6%)**, tra le realtà più penalizzate dall'avvento del virus (-6,1% nel 2020), mentre accusa un leggero calo l'organizzazione di **Convegni e fiere (-2 pari al -2,2%)**, dopo l'aumento del +9,8% registrato tra il 2019 e il 2020.



## Effetti Covid-19 a un anno dalla pandemia



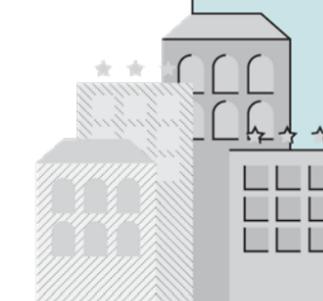
### RISTORAZIONE

All'interno del settore si evidenziano due principali tendenze: la **crescita delle attività di Ristorazione con somministrazione (+73 pari al +4,2%)**, con disponibilità di "cucina" e "posti a sedere", e un'ulteriore **diminuzione dei Bar e altri esercizi simili "senza cucina" (-10 pari al -3,4%)**.

1° semestre 2021

+4,2% somministrazione

-3,4% bar



### STRUTTURE RICETTIVE

Anche nella prima metà del 2021, l'**aumento delle Strutture complementari come B&B e affittacamere per brevi soggiorni (+13 pari al +6,9%)** compensa il **continuo calo degli Alberghi (-5 pari al -3,1%)**, in flessione costante dal 2017, con un bilancio complessivo di -17 unità locali (-9,8%).

1° semestre 2021

+6,9% complementari

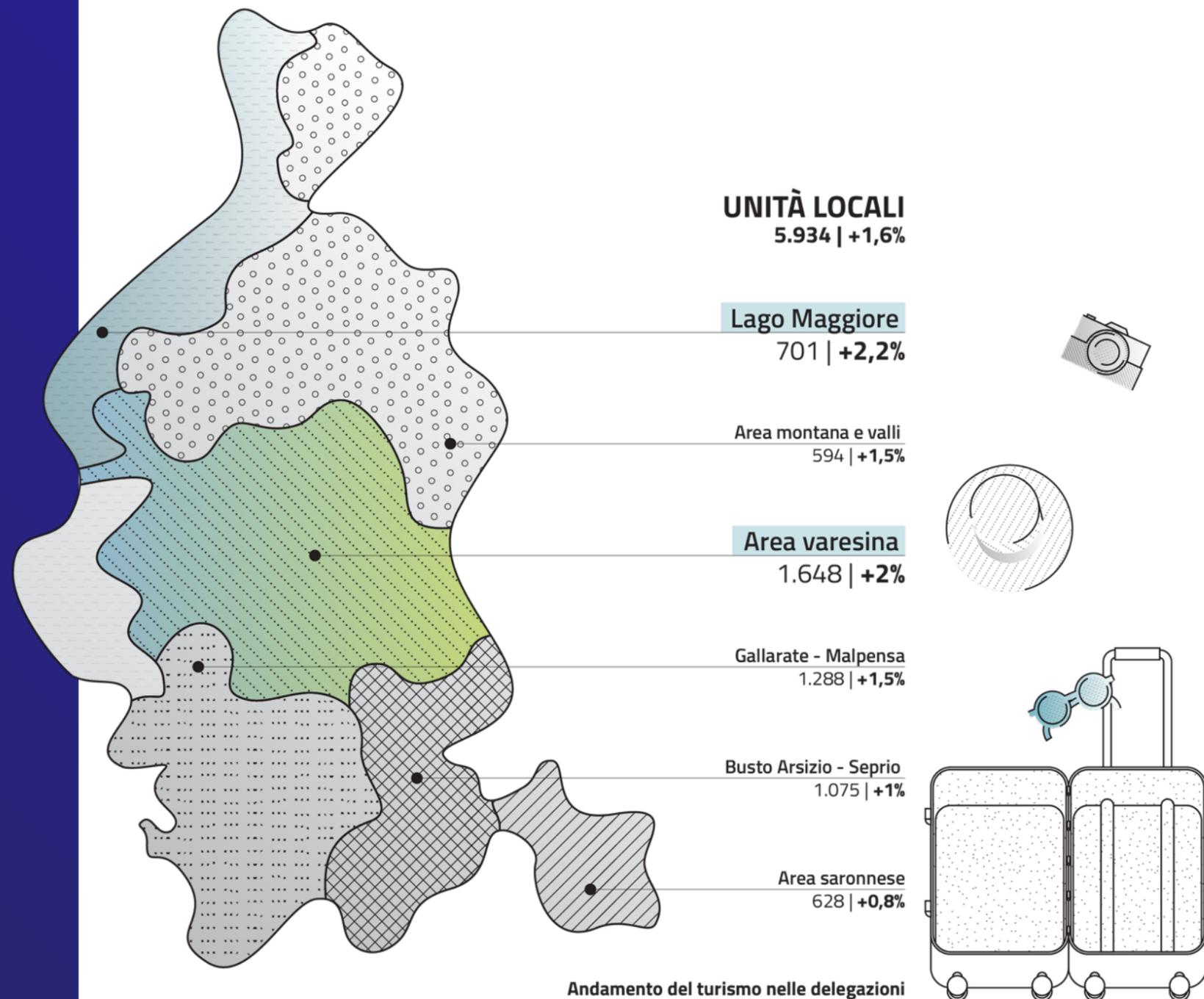
-3,1% alberghi

# TURISMO

Al 30 giugno 2021, più dei tre quarti (67,6%) delle attività del turismo sono concentrate nella parte meridionale della provincia, nell'Area varesina (27,8%), di Gallarate - Malpensa (21,7%) e in quella di Busto Arsizio - Seprio (18,2%).

Gli incrementi percentuali più importanti si registrano nei comuni afferenti all'Area varesina (+2,0%) e al Lago Maggiore (+2,2%), che assieme raccolgono poco più della metà (51,7%) delle +91 localizzazioni rilevate nel corso del primo semestre, la maggior parte delle quali operanti nell'ambito della ristorazione.

Tra i dati salienti, all'interno delle varie delegazioni provinciali, si segnalano: l'area del **Lago Maggiore**, caratterizzata da una specializzazione settoriale (1.56) superiore alla media provinciale, che evidenzia particolari picchi di crescita nelle *Strutture complementari* (+10,6%) – affittacamere per brevi soggiorni, alloggi per vacanze, B&B e residence – e nel *Cibo da asporto* (+12,1%); l'area di **Busto Arsizio – Seprio**, dove si riscontra il principale aumento delle *Agenzie di viaggi* (+16,3%) e dei servizi di prenotazione connessi (mezzi di trasporto, alberghi, ristoranti, noleggio di automobili, servizi ricreativi e sportivi).



# SERVIZI

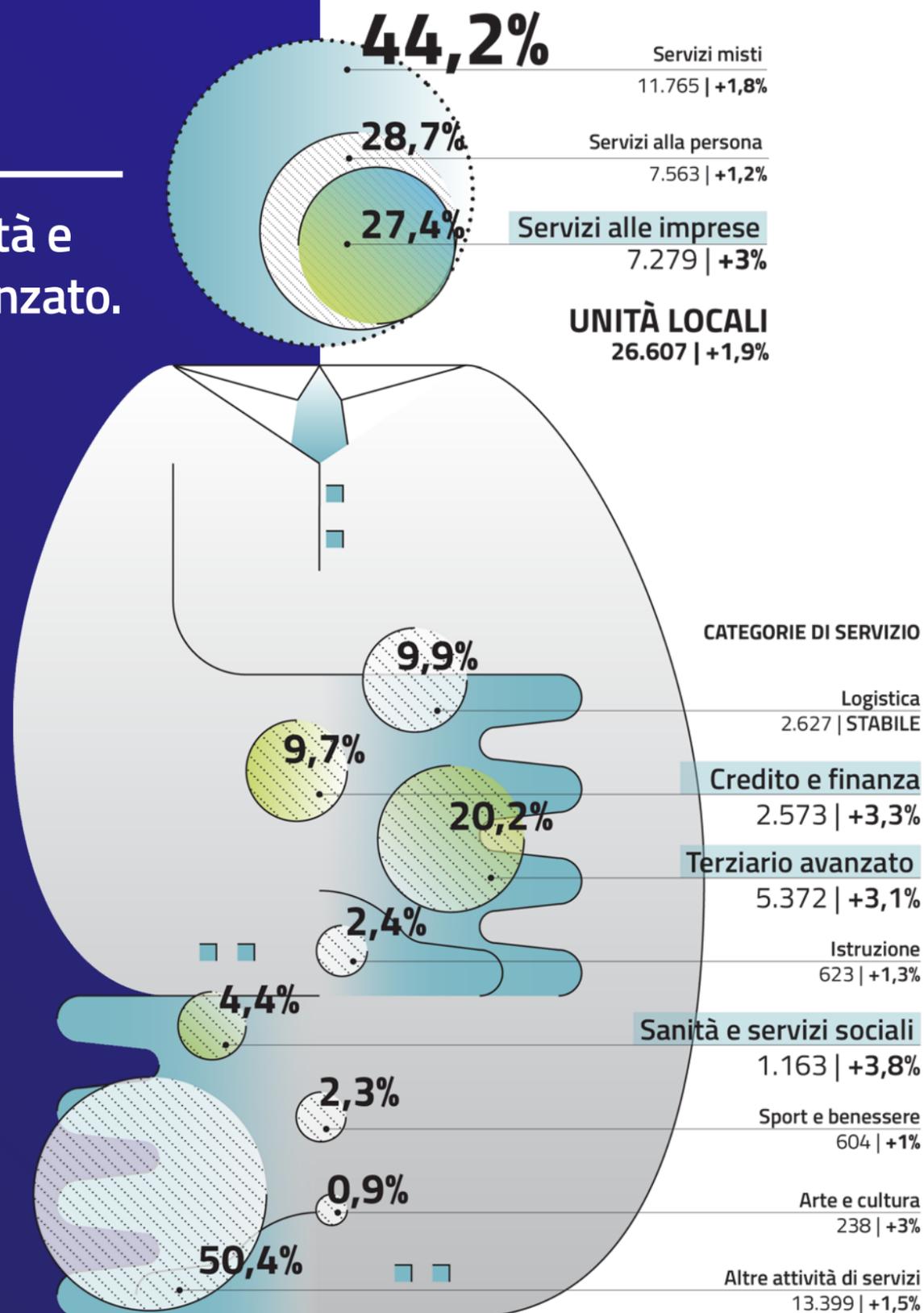
## L'exploit dei servizi nel post pandemia: sanità e servizi sociali, credito e finanza, terziario avanzato.

Nel corso dell'ultimo quadriennio, il comparto dei servizi si è dimostrato determinante per la crescita del settore terziario, apportando al sistema economico provinciale un totale di +548 unità locali dal 2017 al 2020, con una crescita complessiva del +2,1%.

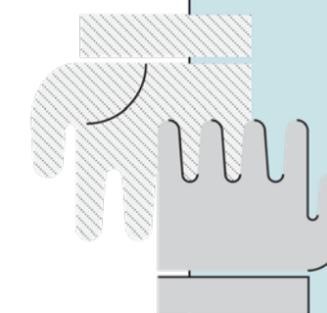
Al 30 giugno 2021, i servizi contano un totale di 26.607 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 52,0% dell'economia terziaria locale).

Le imprese dei servizi, più di tutte, hanno saputo adattarsi alle difficoltà incontrate nel corso del 2020, approcciando nuovi modelli organizzativi e di business. Il primo semestre 2021 registra un **ulteriore incremento del tessuto imprenditoriale del comparto (+505 unità locali pari al +1,8%), all'interno del quale a crescere di più sono i Servizi alle imprese (+201 pari al +2,9%),** che in corrispondenza dell'avvento della crisi pandemica hanno subito una vera e propria accelerazione.

Oltre la metà (56,6%) del bilancio semestrale è imputabile a tre principali settori: il **Terziario avanzato (+162 pari al +3,1%), il Credito e finanza (+81 pari al +3,3%) e la Sanità e servizi sociali (+43 pari al +3,8%)** dopo la crisi del 2020). In continua crescita le attività del *Marketing e pubblicità* (+18,9%), *Consulenza ambientale* (+13,0%) e dei *Corrieri e consegne a domicilio* (+11,9%).



### Effetti Covid-19 a un anno dalla pandemia



1° semestre 2021  
**+3,8%**

#### SANITÀ E SERVIZI SOCIALI

Dopo la flessione registrata nel corso del 2020, torna a crescere il settore della **Sanità e servizi sociali (+43 pari al +3,8%)** nel suo complesso, spinto da un aumento degli studi medici specialistici, dei laboratori di analisi e delle attività di assistenza sociale verso anziani, disabili e soggetti non autosufficienti.



1° semestre 2021  
**+3,1%**

#### TERZIARIO AVANZATO

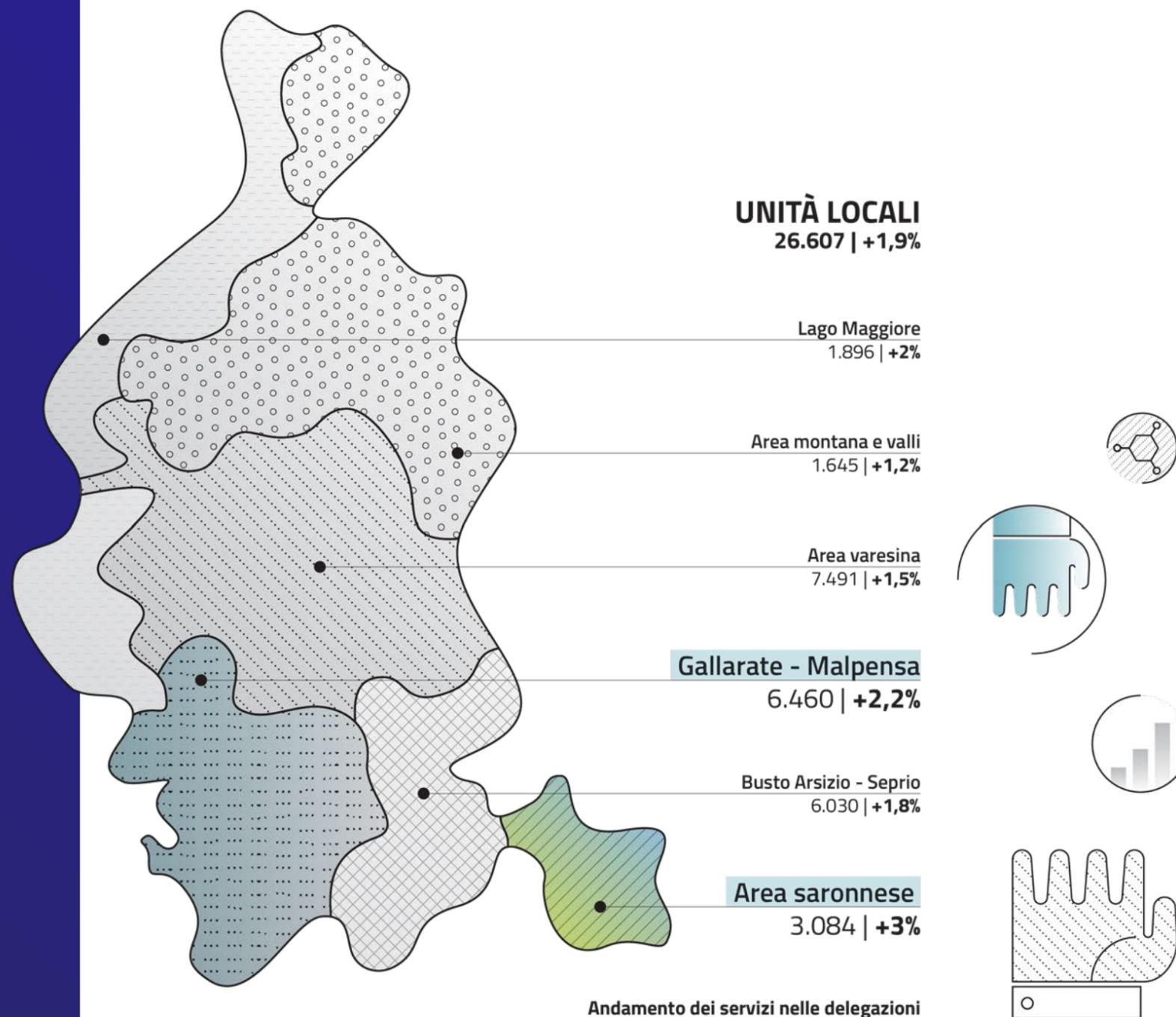
In termini assoluti, è nuovamente il **Terziario avanzato (+162 pari al +3,1%) a fornire il maggior contributo alla crescita dei servizi.** Al suo interno, continuano ad aumentare le attività di *Marketing e pubblicità* (+18,9%) e di *Consulenza imprenditoriale* (+4,9%), *Informatica* (+5,8%) e *Ambientale* (+13%).

# SERVIZI

Al 30 giugno 2021, più dei tre quarti (75,1%) delle attività dei servizi sono concentrate nella parte meridionale della provincia, nell'Area varesina (28,1%), di Gallarate - Malpensa (24,3%) e in quella di Busto Arsizio - Seprio (22,7%).

A giovare maggiormente della crescita del comparto sono le delegazioni con il più alto indice di specializzazione settoriale: il 70,9% delle attività inglobate nel semestre si colloca tra i comuni di Gallarate - Malpensa (+138 pari al +2,2%), Busto Arsizio - Seprio (+108 pari al +1,8%) e dell'Area varesina (+112 pari al +2,0%), ma l'aumento percentuale maggiore si riscontra nell'Area saronnese (+91 pari al +3,0%).

Si evidenziano, tuttavia, alcune peculiarità nei territori con una concentrazione di imprese inferiore alla media provinciale: l'Area montana e valli presenta il maggior incremento di attività del Terziario avanzato (+5,3%); nei comuni del Lago Maggiore emergono quelle della Sanità e servizi sociali (+5,8%) e le Attività artistiche e culturali (+17,7%).



***GRAZIE PER L'ATTENZIONE***

# **GENERAL REPORT 2021**

***IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE  
DOPO UN ANNO DI PANDEMIA***

Aggiornamento dei risultati **al 30 giugno 2021**

a cura di

**SPAZIO INDAGINE VARESE**  
Osservatorio sul Terziario

*Varese, 16 dicembre 2021*

